



TRIBUNALE ORDINARIO DI MONZA
Sezione fallimentare

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio nelle persone di;

Dott.ssa Maria Gabriella Mariconda

Presidente

Dott.ssa Caterina Giovanetti

Giudice

Dott. Luca Fuzio

Giudice Relatore

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO ART. 163 BIS L.F.

nel procedimento di n. 26/2018 originato dal ricorso ex art. 161 6° c. L. Fall. depositato, in data 4 dicembre 2018, da GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET SRL, con sede legale in Monza Via Antonio Gramsci n. 10 CF. 03985690159,

PREMESSO CHE

- con contratto autenticato in data 2 dicembre 2018 dal Notaio Alessio Paladini di Oppeano (VR) rep. n. 6115/4269 di rep., GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET S.R.L. ha concesso in affitto, per un periodo di due anni decorrente dalle ore 00.01 del giorno di stipula del contratto, un suo ramo d'azienda (d'ora in poi: **Ramo d'Azienda**) composto da 5 punti di vendita nei quali è esercitata l'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari siti in Barlassina, Via Longoni n. 86, Novi Ligure Via Istituto Oneto n. 15, Lomazzo Via Del Seprio n. 41, Robbio Lomellina Via Mirandolo n. 90 e San Martino Siccomario (PV) via dei Cairoli Km 22;
- l'Affittuaria ha formulato per sé, o soggetto da nominare, offerta irrevocabile d'acquisto del **Ramo d'Azienda** a fronte del pagamento di un corrispettivo pari ad euro 7.715.620,00 oltre a imposte di legge, da versarsi integralmente alla data di stipulazione dell'atto definitivo di compravendita, al netto:
 - i) delle somme eventualmente pagate dall'Affittuaria in favore dei lavoratori dipendenti addetti al ramo d'azienda, per crediti da questi maturati in data antecedente la data di efficacia del contratto d'affitto; e
 - ii) dell'importo dei debiti di GCA Generalmarket srl per retribuzioni TFR ed eventuali altre spettanze, verso i dipendenti del Ramo d'azienda definitivamente trasferiti all'Affittuaria con la compravendita del "Ramo d'Azienda" medesimo;
- la predetta offerta di acquisto del **Ramo d'Azienda** è, attualmente, sospensivamente condizionata alla vigenza del contratto di affitto del ramo d'azienda sino alla sua naturale scadenza e cioè due anni dalla data della sua sottoscrizione; ed è stata accettata dal legale rappresentante di GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET S.R.L.;
- l'Affittuaria ha formalmente attestato la sua disponibilità:
 - i) a risolvere anticipatamente il contratto di affitto d'azienda stipulato con GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET S.R.L. "*in caso di aggiudicazione definitiva del ramo oggetto di affitto in favore di un soggetto terzo, all'esito della procedura competitiva di vendita disposta nell'ambito dell'eventuale concordato preventivo della società GCA*";



- ii) a restituire il ramo aziendale oggetto di affitto in favore del soggetto terzo aggiudicatario entro il termine di 45 giorni lavorativi decorrenti dalla data di cessazione del contratto ovvero dell'aggiudicazione definitiva in favore del terzo aggiudicatario, all'esito della procedura competitiva di vendita;
- l'Affittuaria ha stipulato con Pabel S.r.l. contratti preliminari di compravendita relativi ai beni immobili ove sono esercitati i punti di vendita di Lomazzo, Robbio Lomellina, Novi Ligure e Barlassina;
- l'Affittuaria ha dichiarato che tali contratti preliminari *“non acquisiranno alcuna efficacia nel caso in cui i punti di vendita di proprietà di GCA siti in Lomazzo, Robbio Lomellina, Novi Ligure e Barlassina vengano aggiudicati ad un soggetto terzo diverso dalla Affittuaria medesima all'esito della procedura competitiva di vendita disposta nell'ambito del Concordato Preventivo di GCA...”*;
- Pabel S.r.l. si è obbligata irrevocabilmente a:
 - i) vendere, per il prezzo complessivo di euro 18.500.000,00 (diciottomilionicinquecentomila) la proprietà degli immobili siti in Robbio Lomellina, (PV) Via Mirandolo, n. 90, Novi Ligure (AL) Via Oneto n. 15, Barlassina Via Emilio Longoni n. 86, Lomazzo, Via Del Seprio n. 41, al soggetto che risulterà aggiudicatario del ramo aziendale di GCA Generalmarket srl affittato all'Affittuaria con atto del Notaio Paladini del 2.12.2018, all'esito della procedura competitiva di vendita di detto ramo aziendale che verrà disposta nell'ambito della procedura concordataria di GCA pendente avanti il Tribunale di Monza;
 - ii) destinare il ricavato della vendita degli immobili al pagamento, nei termini previsti dal piano di GCA Generalmarket così come modificato in data 5 novembre 2019, dei propri debiti nei confronti di GCA Generalmarket srl fino alla concorrenza degli stessi, al netto di quanto dovuto:
 - ✓ al creditore ipotecario Credito Valtellinese;
 - ✓ al fisco in relazione alle cessioni dei predetti immobili;
 - ✓ da Pabel per costi di gestione della stessa, come da Piano attestato ex art. 67 L.F. comma 3 lett. d pubblicato in data 29.5.2019;
 - ✓ all'Affittuaria per restituzione delle caparre da questa versate a Pabel in caso di aggiudicazione del ramo aziendale a soggetto diverso dalla stessa Affittuaria;
- la dichiarazione di Pabel S.r.l. relativa agli immobili di Robbio Lomellina, (PV) Via Mirandolo, n. 90, Novi Ligure (AL) Via Oneto n. 15, Barlassina Via Emilio Longoni n. 86, Lomazzo, Via Del Seprio n. 41, appare strumentale al migliore realizzo dei punti vendita collocati nei medesimi beni e consentirà alla debitrice di incassare il proprio credito nei confronti di Pabel S.r.l.;
- Pabel S.r.l. ha depositato presso il Registro delle Imprese in data 29 maggio 2019 un piano attestato di risanamento ex art. 67, III co. lett. d) LF che prevede la cessione degli immobili di cui alla precedente premessa. Piano che risulta ai commissari giudiziali essere oggetto di revisione da parte della stessa Pabel S.r.l..

PREMESSO CHE

- GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET S.R.L., ha chiesto l'apertura di una procedura competitiva di vendita, in un unico lotto:
 - i) del ramo d'azienda di proprietà dell'istante, attualmente affittato all'Affittuaria e oggetto dell'offerta di acquisto di quest'ultima del 2.12.2018, composto da 5 punti di vendita nei quali è esercitata l'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari siti in Barlassina, Via Longoni n. 86, Novi Ligure Via Istituto Oneto n. 15, Lomazzo Via Del



Seprio n. 41, Robbio Lomellina Via Mirandolo n. 90 e San Martino Siccomario (PV) via dei Cairoli Km 22 al prezzo base di € 7.715.620,00:

- a. maggiorato di € 1.248.500,51 per addizioni al complesso aziendale apportate dall’Affittuaria e riscontrate dal perito nominato dai Commissari, ing. De Sena; somma quest’ultima che, secondo l’istanza della ricorrente, in caso di aggiudicazione ad un soggetto terzo, dovrà essere riconosciuta e corrisposta all’Affittuaria, in cambio della rinuncia all’asportazione dei beni medesimi da parte di quest’ultima;
 - b. senza alcuna pretesa dell’Affittuaria in merito ai beni cd. “*asportabili*”, come definiti nella relazione di perizia dell’ing. De Sena, in considerazione dell’espressa dichiarazione rilasciata dalla affittuaria per il tramite del proprio legale;
- ii) degli immobili di proprietà di Pabel siti in Robbio Lomellina, (PV) Via Mirandolo, n. 90, Novi Ligure (AL) Via Oneto n. 15, Barlassina Via Emilio Longoni n. 86, Lomazzo, Via Del Seprio n. 41, oggetto del contratto preliminare di compravendita già stipulato da Pabel con l’affittuaria, al prezzo di € 18.500.000,00;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- con decreto in data 29.01.2020 la società ricorrente è stata ammessa alla procedura di Concordato Preventivo sulla base di un Piano e di una proposta che sono accompagnati dall’offerta di acquisto accettata del Ramo d’azienda sopra descritta;
- la pendenza del contratto di affitto e del contratto preliminare di vendita del ramo d’azienda sopra ricordati induce il Tribunale ad aprire una procedura competitiva per la ricerca di ulteriori soggetti interessati all’acquisto del medesimo Ramo d’azienda;

Tutto ciò premesso, il Tribunale, udita la relazione del Giudice Relatore, visti gli artt. 163 bis e 182 l. fall.

DISPONE

l’apertura della procedura di vendita, in un unico lotto, del ramo d’azienda GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET SRL avente ad oggetto l’attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari esercitata nei punti di vendita di San Martino Siccomario; Robbio Lomellina; Lomazzo; Novi Ligure; Barlassina.

Il Ramo di Azienda è costituito, relativamente a ciascun punto di vendita, dai seguenti beni, rapporti, dipendenti e passività:

- i) i beni materiali fisicamente presenti all’interno di ciascun negozio così come visti e piaciuti, ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come da elenco che verrà messo a disposizione di ogni interessato all’acquisto, ivi compresi, tra questi, le addizioni agli impianti, ai macchinari e alle attrezzature de **il ramo d’azienda** individuate dall’ing. Vincenzo De Sena ed elencate nell’allegato n. 2 all’elaborato peritale depositato dai Commissari agli atti della procedura;
- ii) contratto di locazione avente ad oggetto: l’immobile di San Martino Siccomario; nonché i contratti di locazione aventi ad oggetto gli immobili sopra menzionati di Pabel S.r.l. di Robbio Lomellina; Lomazzo; Novi Ligure; Barlassina;
- iii) i permessi, le autorizzazioni, le licenze e le concessioni per lo svolgimento dell’attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari, come da elenco che verrà messo a disposizione di ogni interessato all’acquisto;
- iv) i rapporti di lavoro con **tutti** i dipendenti di ciascun punto di vendita di San Martino Siccomario, Robbio Lomellina, Lomazzo, Novi Ligure e Barlassina e che verranno trasferiti



- all'acquirente alle condizioni che verranno determinate tra le parti nell'ambito della procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della Legge 428/1990, che dovrà essere avviata dall'aggiudicatario;
- v) il debito per TFR e per altri emolumenti maturati a favore dei dipendenti dei punti di vendita di San Martino Siccomario, Robbio Lomellina, Lomazzo, Novi Ligure e Barlassina, sorto in data antecedente alla data di efficacia del contratto di affitto d'azienda attualmente pendente e non ancora pagato alla data del trasferimento della proprietà.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Lotto unico

Il prezzo offerto non può essere inferiore ad **Euro 8.964.120,51**, pari al valore offerto dal terzo interessato (€ 7.715.620,00) aumentato di una somma pari al valore delle addizioni agli impianti, ai macchinari ed alle attrezzature apportate al Ramo d'azienda dall'Affittuaria individuate e valorizzate dall'ing. De Sena in € 1.248.500,51. Importo accettato dalla Affittuaria.

L'aumento minimo del corrispettivo che, ai sensi del 2° comma dell'art. 163 bis della L.F. le offerte devono prevedere rispetto al valore di cui al precedente paragrafo (Euro 8.964.120,51) è fissato dal Tribunale in € 5.879,49. Pertanto, l'offerta minima non potrà essere inferiore ad euro 8.970.000,00.

In caso di gara fra gli offerenti, ciascun rilancio non potrà essere inferiore ad **Euro 50.000,00**

L'offerta di acquisto avente ad oggetto l'unico lotto come sopra identificato dovrà altresì prevedere necessariamente, a pena di irricevibilità, anche l'offerta irrevocabile ad acquistare gli immobili di Pabel Srl siti in Robbio Lomellina, (PV), Novi Ligure (AL), Barlassina, Lomazzo, alle condizioni indicate da Pabel Srl. L'offerta di acquisto degli immobili sarà condizionata all'aggiudicazione dei beni di cui all'unico lotto in vendita e dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta irrevocabile avente ad oggetto il lotto unico.

Fatta eccezione per i debiti per TFR e altri emolumenti maturati a favore dei dipendenti in data antecedente alla data di efficacia del contratto di affitto d'azienda attualmente pendente, oggetto di accollo da parte del cessionario, accollo che dovrà essere liberatorio per il cedente, verrà esclusa, ex art. 105 quarto comma della L.F. nonché nei limiti di cui all'art. 47, co. 4.bis, lett. b-bis, L. 428/1990 e successive modifiche, per quanto ivi previsto, la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi ai rami d'azienda ceduti sorti prima del trasferimento.

Modalità di pagamento del prezzo:

- 1) Cauzione pari al 10% del prezzo offerto;
- 2) Saldo prezzo entro giorni 120 (centoventi) dalla data di aggiudicazione, contestualmente al trasferimento della proprietà, oltre agli oneri accessori, al netto dei debiti per TFR ed emolumenti arretrati dovuti ai dipendenti trasferiti all'aggiudicataria, maturati sino alla data di efficacia del contratto d'affitto del Ramo d'Azienda attualmente pendente e non versati dalla affittuaria;
- 3) Laddove l'affittuaria si rendesse aggiudicataria del ramo di azienda, la stessa avrà la facoltà di compensare, fino alla concorrenza di € 1.248.500,51 il suo debito per il saldo del prezzo di acquisto con il valore delle addizioni apportate a sue spese al ramo di azienda, individuate dall'ing. De Sena e quantificate nella predetta somma di € 1.248.500,51

Consultazioni sindacali:



Dopo l'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà avviare la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della Legge 428/1990 per il trasferimento del personale facente capo ai rami d'azienda posti in vendita.

Il contratto di cessione del ramo d'azienda verrà stipulato successivamente all'avvenuto espletamento della procedura di cui al citato art. 47 ovvero dal raggiungimento del relativo accordo, dinanzi al Notaio individuato dall'aggiudicatario e, comunque, non oltre 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

Rapporti con la società Affittuaria del ramo d'azienda:

Il **ramo d'azienda** oggetto della procedura competitiva è attualmente affittato in forza di contratto autenticato in data 2 dicembre 2018 e meglio descritto in premessa.

Nell'ipotesi in cui la società Affittuaria non dovesse risultare aggiudicataria del ramo d'azienda in esito al procedimento competitivo di cui al presente decreto, la stessa si è impegnata a consegnare il ramo aziendale oggetto di affitto in favore del soggetto terzo aggiudicatario entro il termine di 45 giorni lavorativi decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva che si verificherà con il compimento del termine di legge di 120 giorni, dalla data di aggiudicazione provvisoria in udienza, per il versamento del saldo del prezzo.

Data Room: per qualsiasi informazione è possibile contattare lo studio dei Commissari Giudiziali dott.ssa Maria Cristina Abbiati al numero 0362/343365 o all'indirizzo e-mail studiodottabbiati@odcec.mb.legalmail.it - nonché il Rag. Emanuele Zampieri al numero 0362/237789 o all'indirizzo e-mail e.zampieri@odcec.mb.legalmail.it L'accesso a tale *Data Room* avviene previa sottoscrizione di: (i) impegno di riservatezza; (ii) approvazione del regolamento di funzionamento della *Data Room*.

Fissa alle **h. 15.00 del 19.05.2020** l'udienza avanti al Giudice Delegato (Monza, via Vittorio Emanuele II, secondo piano, Sezione Fallimentare, stanza del dr. Luca Fuzio, per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avente ad oggetto i beni contenuti nel lotto unico.

1. La vendita avviene nello stato di diritto in cui i beni e i diritti si trovano.
2. I beni vengono venduti liberi da vincoli pregiudizievoli.
3. Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quello sopra indicato pari a € 8.970.000,00
4. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.
5. Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato con le modalità sopra indicate.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

Entro le h. 12.00 del giorno antecedente alla data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti, gli interessati devono formulare l'offerta di acquisto irrevocabile avente ad oggetto i beni contenuti nel lotto unico con le seguenti modalità.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso la cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Monza, in via Vittorio Emanuele II n. 5, piano secondo.

Sulla busta devono essere indicati un nome di fantasia – quindi, non il nome di chi deposita materialmente l'offerta – e la data della vendita.

Nessun'altra indicazione, a pena di inammissibilità dell'offerta di acquisto – né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto dovrà contenere, per la sua validità, con riguardo al lotto oggetto di interesse:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto che presenta l'offerta d'acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato il Ramo di Azienda. A tal proposito si precisa che non è possibile



- intestare i beni oggetto della vendita a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni nella proposta d'acquisto devono essere indicate anche le generalità dell'altro coniuge. Se l'offerente è minorenne o interdetto, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori/tutore, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; in caso di offerta a mezzo procuratore legale si applicherà l'art. 583 c.p.c.;
- l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto del lotto, che non può essere inferiore al prezzo indicato nella presente ordinanza, a pena di inammissibilità dell'offerta;
 - i termini di pagamento del prezzo ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri, non potranno essere superiori a quelli stabiliti nel contesto della presente ordinanza. L'offerente può indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata, in caso di offerte di pari valore, ai fini dell'individuazione della migliore offerta;
 - l'impegno espresso a subentrare nei contratti di lavoro dipendente con tutti i lavoratori dipendenti facenti capo al lotto per il quale venga formulata offerta di acquisto;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione di ogni documento pubblicato in relazione al bene per il quale viene presentata l'offerta, o comunque presente nella *data room*.

Il soggetto che presenti l'offerta di acquisto avente ad oggetto l'unico lotto dovrà altresì, formulare offerta irrevocabile ad acquistare degli immobili di Pabel Srl siti in Robbio Lomellina, (PV), Novi Ligure (AL), Barlassina, Lomazzo, alle condizioni indicate da Pabel Srl. Tale offerta sarà condizionata all'aggiudicazione dei beni di cui all'unico lotto in vendita e dovrà essere inserita nella busta contenente l'offerta irrevocabile avente ad oggetto il lotto unico.

L'offerta irrevocabile avente ad oggetto il lotto unico che non preveda contestualmente l'offerta di acquisto degli immobili sopra indicati sarà dichiarata irricevibile.

Alla proposta d'acquisto del lotto unico dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima:

- fotocopia del documento di identità dell'offerente se persona fisica ovvero, se persona giuridica, la visura camerale dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente;
- assegno circolare non trasferibile intestato a "GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET SRL", per un importo pari al 10 (dieci) % del prezzo offerto per l'acquisto del ramo d'azienda a titolo di cauzione.

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI

All'udienza fissata per l'esame delle offerte il Cancelliere depositerà copia delle offerte e degli assegni circolari inerenti alle cauzioni.

Se risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta per ciascun lotto, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente.

In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nella prima parte dell'ordinanza; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Nel caso in cui la gara si svolga in assenza di rilanci, il giudice potrà disporre la vendita a favore del maggiore offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile.

Se non potesse individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, con identiche modalità temporali di pagamento del prezzo e non vi siano offerte in aumento il Giudice potrà aggiudicare il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta. Laddove tra gli offerenti risulti anche l'affittuario, a parità integrale di offerte sarà preferita l'offerta dell'affittuario.



Non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto previsto dall'art. 108 legge fallimentare, come richiamato dall'art. 182 l. fall.. L'offerente deve comprendere e parlare la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'udienza oppure a farsi rappresentare da un Procuratore Legale munito di Procura notarile rilasciata in data antecedente all'udienza, che dovrà essere prodotta al Giudice nel corso della stessa udienza.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il giudice, contestualmente all'aggiudicazione del bene, ordinerà alla cancelleria la restituzione.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il saldo prezzo dovrà essere versato nei tempi previsti dalla presente ordinanza mediante bonifico bancario sul conto intestato a GRUPPO COMMERCianti ASSOCIATI GENERALMARKET SRL, le cui coordinate saranno comunicate dai Commissari giudiziali a mezzo Pec.

Contestualmente al trasferimento della proprietà dovrà essere versato l'importo per spese ed oneri fiscali.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse sottoscrivere in termini il contratto di cessione dell'azienda, lo stesso sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

La pubblicità dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – *bis* c.p.c.,
- Inserimento su rete Internet all'indirizzo www.tribunale.monza.giustizia.it e sul portale www.astalegale.net dalla medesima data della pubblicazione ai sensi dell'art. 490 II comma c.p.c.;
- Pubblicazione, per estratto sull'edizione regionale del quotidiano "La Repubblica" oltre al sito web correlato (ENTIETRIBUNALI.IT,) sul free press "Newspaper Aste Tribunale di Monza", nonché sull'edizione del Corriere della Sera e de Il Sole 24 ore, alle condizioni e negli spazi riservati al Tribunale di Monza, nella ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 30 giorni anteriore alla vendita;
- Inserimento degli avvisi di vendita sui canali web di RCS Corriere della Sera e de Il Sole 24 ore dedicati al Tribunale di Monza (Corriere.it Milano, CORRIERE DIGITAL EDITION ECC.)

SI AVVISA

- il debitore in concordato che, entro dieci giorni dall'emissione del decreto di aggiudicazione del giudice delegato, sarà tenuto a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara;
- tutti gli interessati all'acquisto, ivi compresi i soggetti che hanno già presentato offerte alla società in concordato, che le offerte devono essere irrevocabili ed incondizionate, essendo previsto dalla norma di cui all'art. 163 bis, comma due, l. fall. che il condizionamento delle



- offerte all'omologazione del concordato o ad altri e diversi eventi risolutivi o sospensivi determina l'inefficacia delle offerte medesime;
- tutti gli interessati all'acquisto che possono acquisire ogni informazione utile contattando il Commissario Giudiziale ai contatti sopra indicati.

Si comunichi alla società in concordato e ai Commissari giudiziali.

Così deciso in Monza, nella camera di consiglio della Terza Sezione Civile, in data 29.01.2020.

Il Cancelliere

Il Giudice Estensore
Dott. Luca Fuzio

Il Presidente
Dott.ssa Maria Gabriella Mariconda

